

SHARE



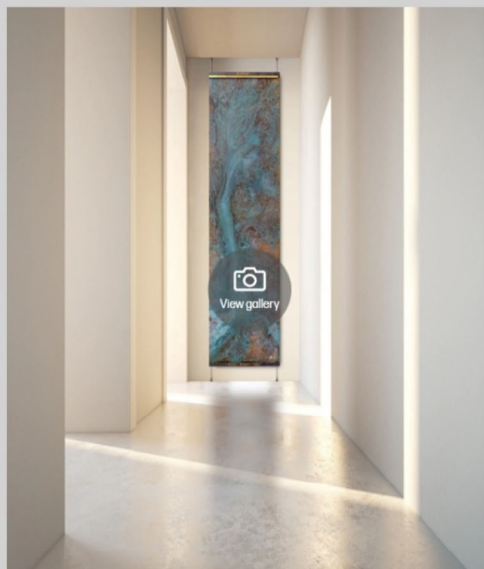
Presentata al Chiostro di S. Marco durante la Milano Design Week 2022, la collezione Metal-morphosis di Planium sperimenta l'arte dell'ossidazione dei metalli.

Per un'azienda, la Milano Design Week non è solo un'occasione per presentare il proprio lavoro e le ultime novità, ma anche una sfida nel confrontarsi con il ricco patrimonio storico e culturale della città. Sempre più realtà scelgono infatti di esporre i propri prodotti fuori dal tradizionale contesto fieristico, neutro e uniforme, dialogando con ambienti e situazioni alternative: dalle chiese romaniche alle fabbriche abbandonate, dai moderni edifici in vetro e acciaio ai giardini nascosti del centro storico.

Planium di TGroup, azienda che progetta e produce pavimenti e rivestimenti tecnici, ha scelto di presentare la nuova collezione Metal-morphosis nella loggia del Chiostro di S. Marco, così da creare un connubio unico tra eleganza, storia, arte ed ecosostenibilità. L'Acqua - concept proposto quest'anno da dOT. design Outdoor Taste - è stata interpretata in forma liquida, solida, visiva e sensoriale attraverso il metallo.

Quelle della collezione Metal-morphosis sono infatti lastre concepite ed esposte come opere d'arte: una serie uniche di superfici in rame, ottone, calamina, acciaio ossidati dalle cromie infinite e talvolta indefinite, dalle texture in cui confluiscono ispirazioni, emozioni, significati. L'allestimento è stato ideato da Maurizio Galante & Tai Lancman, ingegnerizzato e realizzato da PLANIUM (P.M. Sergio Vezzani).

Iscriviti alla newsletter e sarai sempre informato



In questa galleria: alcune immagini della collezione Metal-morphosis di Planium

In una galleria prospettica illuminata da tagli di luce è stata posizionata l'opera WAVE11: "Un tunnel simbolico, un percorso brevissimo-lunghissimo. Uno spazio che ricorda un portagioielli con il suo prezioso oggetto. Un momento, un attimo per ammirare. Il metallo come materiale fragile e delicato, il tempo e la sua patina in questo progetto sperimentale," spiegano Galante e Lancman. La scultura è composta 200 onde in ottone e rame. Queste sono state tagliate a laser e ossidate con processi controllati, ricordando pizzi antichi, o coralli.

Arazzi in rame e ottone ossidato sono stati installati nelle campate del loggiato. Si trattano delle lastre MAVI Calypso di İşıl Çağatay, omaggio alle acque del Mediterraneo, di cui la texture richiama il fluire eterno. "Una volta determinata la tecnica che applico, lascio che le lastre siano libere di ossidarsi naturalmente. Successivamente intervengo per evidenziare, interpretare alcuni punti, forme e tonalità," dice Çağatay.

Collezione: METAL-MORPHOSIS Azienda: Planium Sito web: www.planium.it

SHARE



SECTIONS

Informazione pubblicitaria

KEYWORDS